

# Messaggio

numero  
**8278**

data  
3 maggio 2023

competenza  
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

## **Rapporto sulla mozione del 12 dicembre 2022 presentata da Lea Ferrari e Massimiliano Ay per il Partito Comunista – Partito Operaio e Popolare "Giornate del trasporto pubblico"**

Signora Presidente,  
signore e signori deputati,

con la mozione in oggetto si chiede al Consiglio di Stato di prevedere un calendario di alcune giornate in cui sarà dato accesso gratuito al trasporto pubblico sul territorio cantonale.

La Legge federale sul trasporto di viaggiatori (LTV) e la Legge cantonale sui trasporti pubblici (LTPub) determinano il quadro normativo per la definizione dell'offerta dei servizi di trasporto pubblico regionale e per il suo finanziamento.

La LTV indica che la Confederazione e i Cantoni indennizzano le imprese di trasporto per i costi non coperti dell'offerta di trasporto da essi ordinata congiuntamente nell'ambito del Traffico regionale viaggiatori (TRV).

Il servizio di trasporto pubblico non è commercialmente redditizio. I costi di produzione del servizio non vengono cioè coperti con le entrate derivanti dalla vendita dei titoli di trasporto (abbonamenti e biglietti) e dagli introiti accessori (pubblicità, ecc.). In Ticino gli introiti menzionati coprono circa un terzo dei costi di produzione.

La gratuità del servizio comporterebbe la perdita di introiti per le imprese di trasporto che, come impone la LTV, andrebbe indennizzata e sarebbe dunque a carico del Cantone e dei Comuni quale agevolazione tariffale. Per ogni giornata di gratuità l'onere a carico degli enti pubblici è nell'ordine dei 100-150'000 franchi.

Nel nostro Cantone l'offerta di trasporto pubblico è stata nettamente potenziata in occasione dell'apertura della galleria di base del Monte Ceneri. I maggiori costi derivanti da questa rivoluzione dell'offerta sono stati presi a carico integralmente dagli enti pubblici. Per il Cantone l'aumento della spesa è stato di oltre 32 milioni di franchi all'anno, per i Comuni di oltre 10 milioni e per la Confederazione di circa 25 milioni.

I dati dell'utenza in continua crescita dimostrano che i mezzi pubblici sono sempre più utilizzati quale valida alternativa all'utilizzo dell'automobile, sia negli spostamenti pendolari che per lo svago. In particolare durante il fine settimana l'incremento dell'utenza è stato molto importante, raggiungendo oltre il 50% su diverse linee.

In conclusione, il prezzo del trasporto pubblico è già oggi molto conveniente. Rispetto al costo dell'uso dell'automobile è molto concorrenziale e lo è ancora di più oggi a causa

dell'aumento importante del costo di benzina e diesel, rendendo a nostro avviso ingiustificata l'introduzione di giornate di gratuità del trasporto pubblico.

Segnaliamo inoltre che iniziative come quella in oggetto andrebbero a beneficio anche di persone che non necessitano prioritariamente di questa facilitazione disattendendo uno degli obiettivi della proposta.

Alla luce di quanto precede lo scrivente Consiglio propone al Parlamento di respingere la mozione presentata.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Raffaele De Rosa

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri